



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14683 - Data adozione: 06/10/2017

Oggetto: Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT - annualità 2016. Approvazione graduatoria

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/10/2017

Numero interno di proposta: 2017AD016877

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione UE 1738 (2017) del 10 marzo 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 3.1 del Programma di Sviluppo Rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 320 del 3 aprile 2017 con la quale si prende atto della versione 3.1 del suddetto Programma;

Visto l'ordine di servizio n. 43 del 4/7/2016 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce al Settore "Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole" la competenza per l'approvazione del bando multimisura "Progetti Integrati Territoriali – PIT annualità 2016";

Richiamato l'ordine di servizio n. 22 del 5/05/2017 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che ridetermina le competenze tecnico-amministrative dei Settori;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i;

Visto in particolare l'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto sopra richiamato, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - annualità 2016;

Dato atto che al punto 2.14 del suddetto allegato "A" viene prevista la valutazione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali da parte di una Commissione di valutazione nominata allo scopo;

Visto il decreto del direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, n. 3089 del 20/3/2017 con il quale è stata nominata la Commissione suddetta;

Considerato che nei termini previsti dal bando PIT e s.m.i. per la presentazione delle domande sono stati presentati 29 PIT, per un importo totale di spesa pari ad euro 73.661.225,94 ed un importo

totale di contributo richiesto pari ad euro 66.803.795,61;

Considerato che l'Ufficio Responsabile del Procedimento ha proceduto alla verifica della preammissibilità di tutti i PIT presentati, così come previsto al paragrafo 2.13 del bando "Preammissibilità dei PIT" ;

Considerato che a seguito della suddetta verifica non sono stati ritenuti ammissibili n. 2 progetti per mancato rispetto dei termini di presentazione dei PIT indicati al paragrafo 2.10 e di mancanza di condizioni di accesso previste al paragrafo 2.13 del bando;

Considerato che le suddette esclusioni dalla valutazione sono state comunicate a mezzo PEC ai rispettivi Capofila in data 3/5/2017 e 26/5/2017;

Considerato che la Commissione, come previsto ai paragrafi 2.14 e 2.15 del bando, ha proceduto alla valutazione dei rimanenti 27 PIT;

Considerato che gli investimenti relativi all'operazione 4.1.4 "gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" non possono essere attivati nei PIT in conseguenza del mancato conseguimento, nei termini previsti per la valutazione dei progetti, della condizionalità ex-ante 5.2 del PSR 2014-2020;

Considerato che la Commissione in data 4/10/2017, ai sensi del paragrafo 2.15 del bando ha consegnato all'Ufficio Responsabile del Procedimento, i verbali delle riunioni tenutesi e le schede di valutazione di ciascun progetto oltre:

- l'elenco dei progetti ammissibili con indicati i relativi punteggi, gli importi degli investimenti considerati ammissibili in base alla valutazione della loro coerenza con le finalità del PIT, i contributi concedibili;
- l'elenco dei progetti non ammissibili;

Considerato che il bando PIT al paragrafo 2.15 prevede che al termine del processo valutativo il dirigente responsabile del procedimento, con apposito decreto, prenda atto degli elenchi di cui sopra e formuli le graduatorie secondo le risorse indicate al paragrafo 1.3 "Dotazione finanziaria" individuando:

- i progetti finanziabili;
- eventuale progetto parzialmente finanziabile, per carenza di risorse;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse;
- i progetti non ammissibili;
- Dato atto che dalla documentazione trasmessa dalla Commissione risultano:
 - n. 21 PIT, con punteggio superiore al minimo previsto dal bando, per un totale di spesa prevista pari ad euro 54.171.447,70 e per totale di contributo richiesto, al netto dell'importo relativo agli investimenti per l'operazione 4.1.4, pari ad euro 49.490.812,42;
 - n. 6 PIT con punteggio inferiore al minimo previsto dal bando;

Considerato che il bando PIT al paragrafo 1.3 “Dotazione finanziaria” prevede un importo complessivo di fondi messi a disposizione per l'annualità 2016 pari a 10 milioni di euro di cui 3 milioni riservati all'attivazione di PIT nella Piana Fiorentina, come previsto dalla delibera di Consiglio regionale n. 61 del 16/7/2014 di integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana;

Considerato che l'importo dei fondi disponibili consente di finanziare completamente n. 4 PIT, di cui uno a valere della riserva di cui sopra, e di finanziare parzialmente un progetto;

Viste le procedure da applicare ai PIT finanziabili previste al bando PIT al paragrafo 2.16 “Comunicazioni al Capofila” e paragrafo 2.17 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari e prescrizioni specifiche”;

Considerato che l'Ufficio Responsabile del Procedimento, a seguito dell'adozione del presente atto, invierà ai Capofila apposita comunicazione relativa alla graduatoria dei PIT invitandoli, nel caso dei progetti interamente finanziabili, a far presentare sul sistema informativo di ARTEA le singole domande di aiuto da parte dei partecipanti diretti;

Considerato altresì che ai sensi del paragrafo 2.18 del bando “gestione della graduatoria” il Capofila del PIT parzialmente finanziato può in alternativa:

- accettare espressamente il minor contributo assegnato ed effettuare una rimodulazione dei contributi richiesti dai singoli partecipanti e dei relativi investimenti se ciò non invalida la finanziabilità dell'intervento;
- accettare espressamente il minor contributo assegnato ed impegnarsi a realizzare comunque l'intero investimento proposto anche nel caso di finanziamento parziale della domanda utilizzando eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie che possono verificarsi;

Ritenuto pertanto necessario comunicare il presente atto al Capofila del PIT parzialmente finanziato, facendo richiesta di indicare l'opzione scelta tra le due sopra indicate;

Preso atto che le singole domande di aiuto saranno istruite dall'Ufficio competente per l'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, ai sensi del paragrafo 4.13.4 del bando;

Tenuto conto che, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 4.13.5 del bando “istruttoria di ammissibilità” l'approvazione dei PIT finanziabili e dei rispettivi elenchi di partecipanti diretti non comporta automaticamente l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nei progetti, in quanto saranno oggetto di verifica da parte dei soggetti competenti in sede di istruttoria delle successive e collegate domande di aiuto;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei Progetti Integrati Territoriali valutati dalla Commissione e comprendente:

- i progetti finanziabili;
- un progetto parzialmente finanziabile, per carenza di risorse;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente l'elenco dei progetti non ammissibili;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria generale dei Progetti Integrati Territoriali – PIT 2016;

DECRETA

- per le motivazioni espresse in narrativa di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria dei PIT valutati dalla Commissione e comprendente:

- i progetti finanziabili;
- un progetto parzialmente finanziabile, per carenza di risorse;
- i progetti ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse;

- di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente l'elenco dei progetti non ammissibili;

- di approvare l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente la graduatoria generale dei Progetti Integrati Territoriali – PIT 2016;

- di comunicare il presente atto ai soggetti Capofila di cui agli allegati A e B del presente decreto;

- di comunicare il presente atto al Capofila del PIT parzialmente finanziato, facendo richiesta di segnalare all'Ufficio Responsabile del Procedimento l'opzione scelta tra le due indicate in narrativa, rinviando a successivo atto l'approvazione dell'elenco di tutti i partecipanti diretti con l'indicazione della sottomisura/operazione del PSR attivata e degli importi dei singoli contributi concedibili ;

- di comunicare il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza;

- di dare atto che, avverso il presente decreto, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Graduatoria*
3694a9d27a9a3688a1e1b69ff0afb0c413e1216fccd08cb20a433134a73b8b97
- B* *Elenco progetti non ammissibili*
82db8cdf2fc4dd48d04d4a7db859b5c8ceb059aed367718ebfcbc6add04dbcfa
- C* *Graduatoria generale*
11c2dd38101ab5c23bee0868d894273988ec5d3ab3415d1ee44e8f4755a63d57

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE